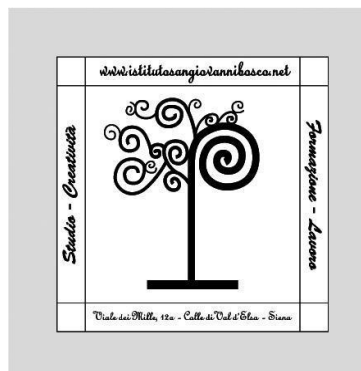


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024-25

classe: 5 sez. Serale

Indirizzo: ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Corso serale – educazione degli adulti

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

L'Istituto Tecnico per il Turismo si caratterizza per la costruzione di una solida base culturale e si prefigge di curare la formazione degli studenti attraverso lo studio, l'apprendimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie correlate al settore turistico. Il diplomato del turismo ha competenze per operare nelle imprese del settore turistico, dell'accoglienza, della promozione culturale e ambientale del territorio, ed è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per promuovere l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato;
- progettare e gestire servizi o prodotti turistici con riguardo alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi disponibili, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Il Corso serale dell'Istituto si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, il conseguimento di un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Le lezioni si sviluppano in orari non lavorativi, dal lunedì al venerdì, e sono gestite presso l'Istituto solo dal terzo anno, essendo il primo biennio competenza del Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti (C.P.I.A.) con sede a Poggibonsi. Gli interventi didattici sono basati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno

dell'apprendimento. Fra gli aspetti maggiormente innovativi si segnalano:

- la redazione di un patto formativo atto a sancire il contratto formativo tra corsista e istituzione scolastica;
- l'adozione di una programmazione didattica di carattere modulare e la conseguente strutturazione per crediti e debiti formativi;
- la possibilità di frequentare singole discipline e di ottenere crediti;
- la possibilità di poter acquisire conoscenze e competenze attraverso modalità di fruizione a distanza di materiale didattico appositamente predisposto sulla classroom (per un monte ore pari al 20% dell'orario complessivo);
- attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Le alunne frequentanti il quinto anno si trovano in realtà in una pluriclasse e questo fatto non può essere letto come un dato accessorio, bensì è stato estremamente rilevante e vincolante. Questo status quo ha implicato a tutti gli effetti un dimezzamento delle ore di lezione. Tutti i docenti hanno dovuto operare delle scelte per poter seguire gli alunni con preparazioni diverse e livelli talvolta molto distanti, soprattutto nel caso della seconda e terza lingua straniera, ma non solo. Pertanto le programmazioni di tutte le discipline sono state ridotte notevolmente.

Le alunne provengono dalla classe III-IV serale del nostro Istituto. Le allieve, di età e provenienza diverse, sono per lo più lavoratrici: alcune precarie o che prestano lavoro solo occasionalmente, altre, invece, sono lavoratrici ormai stabili. Il percorso formativo delle studentesse non è stato regolare: alcune, dopo insuccessi scolastici, hanno intervallato momenti lavorativi a ritorni a scuola; altre hanno ripreso gli studi dopo vari anni di abbandono. All'inizio dell'anno scolastico, come ogni anno, è stato stipulato un patto formativo atto a sancire e formalizzare il percorso formativo tra corsista e istituzione scolastica.

Sul piano della disciplina, il giudizio finale è globalmente positivo. Le discenti hanno osservato le regole della comunità scolastica e hanno collaborato al buon andamento della relazione docente-alunno. La frequenza alle lezioni è stata per lo

più regolare per alcune di loro in alcuni momenti dell'anno e in alcune discipline; altre si sono invece assentate per motivi lavorativi e/o familiari in diverse occasioni, maturando così diverse assenze che hanno causato una certa discontinuità con una logica ricaduta nell'apprendimento di alcune discipline.

Il livello di preparazione conseguito è mediamente sufficiente nella maggior parte delle discipline.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

- acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento della abilità di base
- capacità di interpretare fatti e fenomeni da esprimere giudizi personali
- capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

Gli obiettivi sono stati per lo più conseguiti

Partecipazione media al dialogo educativo

Buona	X	accettabile	scarsa
--------------	----------	--------------------	---------------

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato, oltre alla lezione frontale, anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura e documenti video; analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentaristico, giornalistico ecc. In vista del colloquio orale previsto dall'Esame di Stato, sono state stimulate attività inerenti i programmi delle singole discipline e in particolare i temi pertinenti alle materie di indirizzo. Le verifiche nelle varie discipline sono state orali e/o scritte e sono state somministrate alla fine di ogni modulo secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico. Per valutare le abilità scritte sono state utilizzate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, infine test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica, prestando altresì attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali.

La valutazione di ogni modulo ha prodotto una valutazione; si registrano pertanto 6 voti annuali (3 a periodo).

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Tabella 2

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: ➤ Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: ➤ Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza ➤ Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. ➤ Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: - Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a) Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b) Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c) Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

I docenti motiveranno le proprie proposte di voto con un sintetico giudizio elaborato sulla base della griglia seguente:

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

- *Tipologie di prove*

Prove disciplinari	X
---------------------------	----------

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Testi argomentativi	X			
Analisi di testi	X			
Trattazione sintetica di argomenti	X			
Quesiti a risposta singola	X			
Quesiti a risposta multipla	X			
Problemi			X	
Casi pratici e professionali		X		
Prova con testi di riferimento	X			
Sviluppo di progetti			X	
Disegni e prove grafiche				X
Prove CBT			X	
Colloqui	X			
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	
Altro.....				

- **Modalità di correzione**

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI **X** **NO**

Se sì:

In tutte le prove X

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	X		
Lezione frontale con sussidi	X		
Esercitazioni individuali in classe	X		
Attività di peer education			X
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali			X
Insegnamento per problemi			X
Altro			X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte in itinere attraverso l'attività di mentoring

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1– utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità X
- 2 – utili per migliorare le tecniche di studio X
- 3 - poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 - poco utili per migliorare le tecniche di studio

Raccordi tra discipline

I raccordi tra discipline

- sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- sono stati poco proficui
- non è stato possibile attuarli
- non sono stati programmati X
-

Trasparenza nella didattica

- 1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie
- 2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi
- 3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione
- 4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno

	Sempre	Talvolta	Mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X		
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X		
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X		
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	X		

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

- laboratorio informatico -lavagna luminosa -videoproiettore -televisore

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra				X
- laboratorio informatico				X
- aula disegno				X
- laboratorio chimica-fisica				X
- lim			X	
- videoproiettore			X	
- televisore	X			
- software per la dad				X

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti hanno sviluppato il tema connesso all'Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili" e lo hanno declinato nella scheda di progettazione.

Scheda di progettazione per l'Educazione Civica		
TEMA TRASVERSALE	ARGOMENTI	DISCIPLINE
Città e comunità sostenibili	La città ideale lavoro di gruppo	Francese
Città e comunità sostenibili	Città green e città Smart	Discipline turistiche ed aziendali.
Città e comunità sostenibili	La città nelle canzoni	Storia
Città e comunità sostenibili	The Eden Project (UK)	Inglese
Città e comunità sostenibili	New York: the Green Line (USA)	Inglese
Città e comunità sostenibili	Monitorare la sostenibilità della regione attraverso alcuni indicatori (es. misurare l'utilizzo dei mezzi pubblici e la soddisfazione dei cittadini rispetto alla loro distribuzione sul territorio).	Geografia turistica
Città e comunità sostenibili	Monitorare la qualità del paesaggio urbano attraverso la misura di disponibilità di verde nei propri centri urbani e la diffusione di abusivismo edilizio.	Geografia Turistica
Città e comunità	Le città sostenibili da un	Matematica

sostenibili	punto di vista statistico	
Città e comunità sostenibili	“Il ragazzo della via Gluck”, Adriano Celentano; “Com’è bella la città”, G. Gaber.	Italiano
Città e comunità sostenibili	“Napule è”, Pino Daniele; “Bologna”, Francesco Guccini.	Italiano
Città e comunità sostenibili	“Roma nun fa' la stupida stasera”, Lando Fiorini; “Milano”, Lucio Dalla.	Italiano
Città e comunità sostenibili	Arte sostenibile e Land Art	Arte e territorio
Città e comunità sostenibili	Città sostenibili e i sistemi economici	Diritto e Legislazione Turistica

Percorso sviluppato di “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con quanto indicato nel CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA presente nel Piano dell’offerta formativa dell’Istituto sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

STORIA e DIRITTO

1. **Conoscenza della Costituzione Italiana.**
2. **Diritto:** Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell’agenda 2030. Art 3 Cost. parità di genere: Gender gap retributivo

Percorsi per competenze trasversali e per l’orientamento (*alternanza scuola lavoro e orientamento*)

Tali percorsi non sono obbligatori per i corsi serali e il consiglio di classe non ha ritenuto di procedere alla programmazione degli stessi.

In conformità alle direttive nazionali (Linee guida per l’orientamento DM 328 del 22/12/2022), il corso d’istruzione per adulti ha messo in atto un percorso formativo di trenta ore, è stata attuata una didattica orientativa che ha riguardato soprattutto le discipline di Italiano, Storia e Diritto e legislazione turistica, si segnala che quasi tutte le discipline hanno concorso con moduli specifici alla didattica orientativa.

In considerazione della specificità del corso e dei bisogni formativi dei corsisti la didattica orientativa ha avuto come tema centrale le nuove opportunità di lavoro create dal turismo sostenibile.

Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

Non sono state programmate attività extra curricolari.

Simulazioni prove d'esame

I docenti hanno svolto una simulazione della seconda prova nel mese di maggio.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 5 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
1	2		2

Costituiscono parte integrante del documento :

- Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'Istituto
- Griglia di valutazione della seconda prova adottata dal sub dipartimento di lingue e letterature straniere.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 08/05/2025

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e cognome	Firma
Italiano	Trabucchi Frida	
Storia	Trabucchi Frida	
Discipline turistiche e aziendali	Pascaretta Enza	
Inglese	Ferro Danila Ida	
Francese	Bernardeschi Barbara	
Geografia Turistica	Grasso Emma	
Arte e territorio	Gorini Martina	
Matematica	Tanzini Lorenzo	
Spagnolo	Martelli Samanta	
Diritto e legislazione turistica	Ferrisi Carmela	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. FIORENTINI		

Allegato A

MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE CARMELA FERRISI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	3		1	1

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza della struttura dell'ordinamento costituzionale italiano, della struttura e dei principi della nostra
- Costituzione con particolare attenzione agli stessi organi costituzionali.
- Conoscenza della struttura e forme di Stato e dei suoi elementi costitutivi.
- Conoscere la struttura del legislazione turistica, attraverso la consultazione diretta delle fonti specifiche del settore.
- Conoscenza e comprensione della logica giuridica ed economica delle discipline

Obiettivi effettivamente raggiunti

La prevalenza delle allieve ha raggiunto a pieno gli obiettivi didattici prefissati grazie alla assidua frequenza ed al continuo impegno profuso. Per una allieva, invece, a causa della frequenza irregolare, l'andamento didattico è stato poco costante permettendole di acquisire solo parzialmente le competenze e le conoscenze curriculari programmate. La mancanza di una regolare frequenza le ha, inoltre, impedito di conseguire la capacità di acquisire una visione completa della materia. Gli obiettivi raggiunti possono ritenersi perciò parzialmente acquisiti e solo sulla parte fino ad oggi svolta. Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale e calibrato sulla struttura pluriclasse, condizionato dalla riduzione della metà delle ore didattiche previste, è stato realizzato, fino alla data di presentazione del presente documento, sui seguenti moduli:

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente

svolte

Modulo o unità didattica n° 1°

La Costituzione italiana e l'ordinamento giuridico italiano

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Riconoscere ed empatizzare con il dramma delle leggi razziali individuando gli effetti della guerra sulla popolazione civile. Precisare e riflettere sull'importanza del voto alle donne e valutare i principi fondamentali della Costituzione nel quotidiano

UdA 1 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

UdA 2 La Costituzione : caratteristiche e forme

UdA 3 La Costituzione: principi fondamentali

UdA 4 La Costituzione: Uguaglianza e libertà

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

Modulo o unità didattica n° 2°

Le istituzioni dell'ordinamento giuridico italiano

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Analizzare le caratteristiche del bicameralismo perfetto. Individuare la nozione di legislatura e le funzioni principali svolte dal Parlamento. Riconoscere nell'immunità parlamentare una prerogativa della funzione di parlamentare e non del singolo. Individuare la differenza tra legislatura e potere normativo del Governo. Individuare le principali caratteristiche e funzioni delle istituzioni dell'ordinamento

UdA 1 Il Parlamento

UdA 2 Il Governo

UdA 3 Il Presidente della Repubblica

UdA 4 La corte Costituzionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 6°

Legislazione turistica

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Conoscere i contenuti della riforma Bassanini e i suoi effetti nella legislazione turistica e l'importanza del trasferimento alle regioni della disciplina della materia turistica. . Riconoscere i caratteri del nuovo codice del turismo. Valutare l'abrogazione del ministero del turismo. Riconoscere le modalità di istituzione del MiC. Precisare le funzioni della conferenza Stato-Regioni, dell'ENIT-Agenzia nazionale del turismo. Individuare le caratteristiche dei sistemi turistici locali:

UdA 1 Il turismo nella Costituzione italiana
UdA 2 Il turismo tra autonomia e centralismo
UdA 3 L'organizzazione turistica nazionale
UdA 4 La legislazione turistica regionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

I moduli di seguito indicati, verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo o unità didattica n° 3°

La Pubblica Amministrazione

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Valutare la responsabilità amministrativa dei ministri, conoscere il diverso regime giuridico dei beni pubblici, distinguere tra autonomia e decentramento. Comprendere le caratteristiche del principio di sussidiarietà. Riconoscere la legislazione concorrente degli enti locali e precisare il concetto di provvedimento ed atto amministrativo:

UdA 1 L'ordinamento amministrativo
UdA 2 Le autonomie locali
UdA 3 Autonomia, Decentramento e Sussidiarietà
UdA 4 Regioni, città metropolitane e comuni

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 4°

Gli atti della Pubblica Amministrazione

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Precisare il concetto di atto e provvedimento amministrativo. Distinguere tra il principio di autorizzazione e concessione. Individuare l'eccesso di potere. Valutare l'istituto della revoca.

Riconoscere le procedure utilizzate dalla Pubblica Amministrazione e l'invalidità degli atti amministrativi

UdA 1 L'atto amministrativo
UdA 2 Provvedimento amministrativo
UdA 3 Procedimento amministrativo
UdA 4 Invalidità degli atti amministrativi

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 5°

Il patrimonio artistico e culturale italiano

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Individuare il Ministero che si occupa del patrimonio culturale italiano. Riconoscere l'importanza attribuita dalla Cost.ne al patrimonio culturale italiano. Evidenziare come possono essere considerati beni culturali solo le opere eseguite da almeno 50 anni.

Precisare come viene determinato il premio del Ministero in caso di scoperte fortuite.
Riconoscere il ruolo primario occupato dal nostro Paese nella classifica dei siti Unesco:

UdA 1 L'organizzazione del MiC

UdA 2 Codice dei beni culturali e del paesaggio

UdA 3 Il patrimonio culturale italiano

UdA 4 Il patrimonio UNESCO

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- altri sussidi: materiali in possesso dell'insegnante

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ

NO x

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	x		x		
mod.2	x		x		
mod.3	x		x		
mod. 4	x		x		
mod. 5	x		x		
Mod.6	x		x		

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali degli allievi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Il gruppo classe non ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato poco alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online.

h) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nella trattazione della ed.civica, si è svolto l'approfondimento degli argomenti di seguito riportati svolti nel contesto di una programmazione multidisciplinare concordata tra materie curriculari:

- Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell'agenda 2030
- Sistema economico: teorie economiche ed analisi del mercato a concorrenza perfetta in caso di crisi
- Sviluppo sostenibile: Turismo sostenibile, Carte del Turismo e diritti del consumatore turista: danno da vacanza rovinata.

i) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Colloqui e dibattito in classe

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove orali n° 3

2° quadrimestre prove orali n° 3

MATERIA LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE Samanta Martelli

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesto dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	2	2	

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

Conoscere e comprendere il lessico relativo al settore turistico in generale
Conoscere le strategie operative per sviluppare un prodotto turistico

Competenze

Saper presentare servizi o prodotti turistici
Sapere comprendere, riassumere ed analizzare testi orali e scritti di tipo turistico

Abilità

Descrivere ed analizzare esperienze ed eventi relativi al settore degli studi

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1 UN HOTEL CON ENCANTO

Los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones; los servicios de un hotel; regímenes; precios y reservas; Presentar un hotel; Dar información de un hotel por teléfono; Reservar una habitación.
Uso de entre y dentro de y las preposiciones.

Modulo 2

En la recepción: análisis de una factura, rellenar ficha a partir del DNI, la estructura interna de un hotel.
Las variedades del español, castellano o español.

Modulo 3 EN UN RESTAURANTE

La mesa; comunicar en un restaurante; productos y platos; las tapas.

Modulo 4

Viajar por España en autobús, en avión y en tren. Léxico en el aeropuerto y en la estación de trenes. El billete aéreo y la tarjeta de embarque. Comprar billetes en internet. Léxico en el aeropuerto. Pedir y dar informaciones sobre vuelos, trenes y transbordadores; comprar y vender billetes.

Modulo 5

El Camino de Santiago y el camino francés.

Modulo 6 POR MUSEOS

Historia del Reina Sofía; Picasso y el Guernica

e) Strumenti di lavoro utilizzati

CD, materiale fotocopiato dalla docente, internet, piattaforma GSuite

f) Utilizzazione di laboratori: nessuno

g) Metodi d'insegnamento utilizzati: lezione frontale, ricerche individuali e lavori di gruppo.

h) Metodi per la verifica e valutazione

Tipologie utilizzate per la verifica sommativa: verifiche scritte strutturate e/o semi strutturate e colloqui

Tipologie utilizzate per la verifica formativa: colloqui

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

2° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: DANILA IDA FERRO

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	2	1	0	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico del settore turistico

Conoscere le procedure per creare prodotti turistici

Competenze:

Saper comprendere e riassumere testi specifici del settore

Saper comunicare in situazioni tipiche del settore turistico

Saper utilizzare il lessico specifico per presentare prodotti e servizi turistici di vario genere

Abilità:

Riferire esperienze ed eventi relativi al turismo

c) Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli obiettivi sono stati conseguiti nella maggior parte dei casi: tre alunne hanno frequentato con assiduità e mostrato impegno verso la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo. Negli altri due la discontinua o mancata presenza alle lezioni oltre che alle prove di verifica ha impedito il raggiungimento dei risultati previsti.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

Career Pathways in Travel and Tourism

Tourist Information Officer

Tense revision: Present simple and Present Continuous; Past Simple, Past Continuous and Present Perfect.

Modulo n°2

The methods of travel: rail transport , road transport, water and air transport;
Present Perfect Simple

Modulo n°3

Types of accommodation;Types of hotels; Hotel facilities, services, amenities
Room types
Present Perfect Continuous.

Modulo n°4

Time zones; climate zones
How to Introduce a City/Town
How to Plan a City/Town Sightseeing Tour
Present continuous, be going to and present simple for future actions.

Modulo n°5

Guidelines to Introduce a Country/Region.
Guidelines to Plan a Country/Region Itinerary;
The Renaissance Tour.
Revision of the futures

Modulo n°6

Informal letters and emails
Business letter format layout
Enquiries, Replies, Booking, Confirmation, Refusal
Present and Past Simple Passive

e) Strumenti di lavoro utilizzati

fotocopie, materiale online (GoogleClassroom)

f) Utilizzazione di laboratori: no

g) Metodi d'insegnamento utilizzati:

lezione guidata, lezione frontale, ricerca individuale

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

feedback sulla lezione precedente

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semi-strutturate

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre n°3 prove scritte n°3

2° quadrimestre n°3 prove scritte n°3

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Martina Gorini

N. di ore di lezione settimanali: 2 di cui di laboratorio: nessuna,
di cui in compresenza con altri docenti: nessuna

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

A. Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	2	1	1

B. Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

- Conoscere i caratteri generali e la cronologia dei periodi artistici studiati e dei principali artisti.
- Acquisire un lessico appropriato che permetta un'esposizione orale corretta.

Abilità

- Riuscire autonomamente ad osservare ed effettuare l'analisi di opere d'arte individuando le componenti iconografiche, tecniche, stilistiche.
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'arte, cogliendone i principali aspetti iconografici, stilistici ed elementi di novità del movimento artistico.

Competenze

- Saper effettuare un confronto tra opere dello stesso e/o artisti diversi.
- Comprendere, attraverso la crescita dell'interesse e della sensibilità personali, il rispetto, l'importanza della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale (storico artistico e ambientale).
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

All'interno della classe sono presenti studentesse che hanno raggiunto buone conoscenze e capacità di analisi degli argomenti proposti, per una studentessa in particolare la mancanza di una frequenza regolare ha impedito di avere una preparazione completa riguardo alle competenze curriculari e agli obiettivi prefissati. La pluriclasse con la terza/quarta non ha reso sempre agile i tempi di svolgimento della lezione e l'acquisizione degli argomenti in modo approfondito da parte degli allievi, nonostante abbiano dimostrato un crescente impegno. Gli obiettivi si ritengono in generale parzialmente raggiunti fino alla data odierna.

C. Articolazione e contenuti dei moduli e/o unità didattiche effettivamente svolte:
Modulo n° 1: NEOCLASSICISMO

- Il Gran Tour del 1700 e il Vedutismo
- Il Neoclassicismo: il ruolo dell'artista come educatore; David (*Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*); Canova (*Teseo e il minotauro*, *Amore e Psiche*).

Modulo n° 2: ROMANTICISMO

- Il Romanticismo: la figura dell'artista, il concetto di Sublime e il rapporto dell'uomo con la natura madre e matrigna.
- Friedrich (*Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio. Il Naufragio della Speranza*), Constable (*The hay wain*); Turner (*Pioggia, vapore e velocità, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni del 1834*).
- La pittura di storia in Italia: Hayez (le tre versioni *Il bacio* e riferimenti iconografici).
- La pittura di Gericault in Francia (*La zattera della Medusa*)

Modulo n° 3: IL REALISMO E I MACCHIAIOLI

- Il Realismo: Courbet (*Gli spaccapietre, Signorine sulla riva della Senna*), Daumier (*Vagone di Terza classe*); Millet (*Il seminatore, Le spigolatrici*).
- Il contesto artistico dei Macchiaioli: esempi di Fattori (*Bovi al carro, In vedetta o Il muro bianco, La Rotonda Palmieri*) e Lega (*Il Pergolato o Un dopo pranzo*).

Modulo n° 4: CÉZANNE E L'IMPRESSIONISMO

- Cézanne e l'analisi della montagna di Saint Victoire (*Montagna Sainte Victoire – versioni varie*).
- Gli impressionisti: Monet (*Impressione. Il levar del sole, I papaveri, Grenouillère, le serie della Cattedrale di Rouen e della stazione di Saint Lazare*), Renoir (*Grenouillère, La colazione dei canottieri a Bougival, Ballo au Moulin de la Galette*), Degas (*Lezione di ballo, Assenzio, Le ballerine*); Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*).

Modulo n° 5: POSTIMPRESSIONISMO E LE AVANGUARDIE

- Van Gogh e la forza del colore (*Autoritratti, Girasoli, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con mietitore e Campo di grano con corvi*);
- Gauguin alla ricerca della purezza (*Eu haere ia oe - Dove vai, Aha oe fei? - Come! Sei gelosa*)
- I Fauves e Matisse (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, Nudo blu*).
- L'Art Nouveau: le Secessioni di Berlino e Vienna: Munch (*Il fregio della vita, L'urlo, La morte nella stanza della malata*) e Klimt (*Giuditta e Oloferne e Il bacio*).

Modulo n° 6: VERSO L'ASTRATTISMO

- Il cubismo e Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Guernica*).
- Il Futurismo: un'arte totale. Il dinamismo di Boccioni (*La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*), Balla (*Il Dinamismo di un cane a guinzaglio*)
- L'astrattismo di Kandinsky (*Improvvisazione 26, Composizione VIII, Primo acquerello astratto*).

D. Strumenti di lavoro utilizzati:

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: presentazioni digitali, foto, video, schemi e articoli on line

E. Utilizzazione di laboratori

SÌ NO X

F. Metodi d'insegnamento utilizzati

Insieme al metodo di insegnamento frontale tradizionale, il docente ha utilizzato prodotti multimediali, presentazioni con immagini, testi, schemi e video per favorire il maggior coinvolgimento degli alunni alla disciplina e inserendoli nella piattaforma Google Classroom condivisa con la classe. Sempre con lo stesso obiettivo, il docente ha costruito le lezioni partendo da una breve introduzione storica del periodo in esame descrivendo prima le caratteristiche generali dello stile artistico, poi prendendo ad esempio gli autori maggiori e alcune opere di riferimento. Dove necessario, sono state utilizzate le ore di mentoring per gli approfondimenti e i recuperi.

G. Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'educazione civica: L'arte sostenibile: il rapporto degli artisti con il territorio, la Land Art e nuove questioni ambientali, il rapporto tra ambientalisti e le opere d'arte.

H. Verifica e valutazione

verifica formativa:

colloqui attraverso discussione guidata in classe e confronto tra opere.

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove orali n° 3

2 quadrimestre: prove orali n° 3

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: FRIDA TRABUCCHI

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari in prosa e in versi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Consapevolezza del carattere storico della letteratura.

ABILITA'

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.
- Individuare l'influenza del contesto storico-politico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e i principali scopi comunicativi ed espressivi.

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	2	1	1

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe, pur se di sole quattro studentesse inserite nella pluriclasse con studenti di III e IV, situazione che ha di fatto comportato il dimezzamento delle ore di lezione, si presenta eterogeneo e disomogeneo per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche e i risultati conseguiti.

Una sola studentessa ha frequentato regolarmente le lezioni, due hanno frequentato in modo più saltuario a causa degli impegni lavorativi, una non si è quasi mai presentata. Ciò ha inevitabilmente influito, in maniera differenziata, sull'acquisizione dei contenuti disciplinari e sulla maturazione di alcune competenze come quelle operativa, argomentativa e interpretativa. Se in un caso la padronanza linguistica, la rielaborazione personale e critica dei contenuti, l'esposizione orale e la produzione scritta sono pienamente acquisite, negli altri casi permangono alcune fragilità e incertezze.

La programmazione è stata sviluppata per moduli tematici con costanti riferimenti al contesto storico di riferimento così da consentire una visione ampia e articolata degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del programma si segnala quanto segue:

- il lavoro è stato di tipo induttivo, in quanto si è partiti quasi sempre dalla lettura e dall'analisi testuale per ricavare intorno ad ogni singolo brano una pluralità di informazioni miranti all'effettiva comprensione del testo;
- particolare attenzione è stata posta, nell'analisi dei testi, ai campi semantici/lessicali per individuare la tematica;
- non si è dato particolare rilievo allo studio delle vicende biografiche dell'Autore là dove esse non risultassero significative per la comprensione delle sue opere e si è preferito porre al centro dell'attività didattica la lettura dei testi, sempre rigorosamente analizzati in classe, come occasione di confronto e di individuazione delle caratteristiche tematiche, stilistiche e formali degli autori affrontati.

Articolazione del programma svolto

Modulo 1 - Accoglienza e accertamento competenze linguistiche e letterarie.

Tipologia B e C – Analisi e produzione di un testo argomentativo. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Analisi della consegna.

Modulo 2 – La comprensione del testo

Potenziamento delle competenze comunicative.

Arricchimento del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.

Sviluppo delle abilità di scrittura e di espressione orale.

Comprensione ed inferenze testuali.

Lessico e sintassi.

Conoscenze implicite e conoscenze esplicite necessarie per la comprensione dei testi.

Modulo 3 - Rappresentare il Reale: Realismo, Naturalismo, Verismo, Neorealismo

Contesto storico e definizioni: Realismo, Positivismo, Naturalismo, Verismo, Neorealismo

Giovanni Verga, da "I Malavoglia": *La famiglia Malavoglia* (cap. I); da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana*; da "Novelle rustiche": *La roba*.

Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo

Italo Svevo, da "La coscienza di Zeno": *La profezia di un'apocalisse cosmica*

Beppe Fenoglio, da "Diciotto racconti": *Il gorgo*, da "La malora": *Il sacrificio di Agostino*

Italo Calvino, da "Il sentiero dei nidi di ragno": *Prefazione*

Pier Paolo Pasolini, da "Scritti corsari": *Sviluppo e progresso*

Modulo 4 – La poesia dalla Grande guerra alla Seconda guerra mondiale.

Giuseppe Ungaretti, da "L'Allegria": *Veglia, Non gridate più, Sono una creatura, Soldati, San Martino del Carso*.

La poesia del "male di vivere", l'esperienza poetica di Montale.

da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Salvatore Quasimodo, da "Acque e terre": *Ed è subito sera*, da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici, Milano, agosto 1943*

Joyce Lussu, *C'è un paio di scarpette rosse*

Primo Levi, da "Ad ora incerta": *Il tramonto di Fossoli*

Modulo 5 – La narrativa italiana del Novecento, il secondo dopoguerra.

Beppe Fenoglio, da "Diciotto racconti": *Il gorgo*; da "Un giorno di fuoco": *L'addio*

Cesare Pavese, da "La casa in collina": *E dei caduti che facciamo?* (cap. XXIII)

Italo Calvino, da "Il sentiero dei nidi di ragno": *Pin e i partigiani del Dritto* (cap. VI)

Renata Viganò, da "L'Agnese va a morire": *I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle* (parte III, cap. IV)

Curzio Malaparte, da "La pelle": *La peste*; *La vergine di Napoli*

Daniela Sacchi e Barbara Calaba (a cura di), *"Briciole di pane. Emozioni di donne resistenti"*. Poesie ed immagini.

Alba de Cespedes, da "Dalla parte di lei": *L'epilogo del romanzo*

Miriam Mafai, da "Pane nero": *Indesiderabili, Stranieri e donne nel dopoguerra* (cap. I)

Modulo 6 – Nei meandri della psiche e delle relazioni. L'irrompere della coscienza e dell'inconscio nella letteratura.

La famiglia come luogo di radici e affetti

Giovanni Pascoli, da "Canti di Castelvecchio": *La cavallina storna*; da "Myricae": X Agosto

Eugenio Montale, da "Satura": *Ho sceso dandoti il braccio*

Alda Merini, *E poi fate l'amore*,

La famiglia come luogo di conflitti (padri vs figli, mondo maschile vs mondo femminile)

Giacomo Leopardi, da "Epistolario", *Lettera al padre* (1819)

Franz Kafka, *"Lettera al padre"* (1919)

Italo Svevo, da "La coscienza di Zeno", *Lo schiaffo del padre*

Sibilla Aleramo, da "Una donna", *Una fanciullezza libera e gagliarda*

Beppe Fenoglio, da "Diciotto racconti", *Il gorgo*; da "Un giorno di fuoco": *L'addio*; da "La malora", *Il sacrificio di Agostino*, cap. I

Ragione, follia, nevrosi.

Luigi Pirandello, da "L'umorismo": *L'arte umoristica*; da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*, *La toccatina*, *La patente*

Italo Svevo, da "La coscienza di Zeno": *Prefazione e Preambolo*, *L'ultima sigaretta*

Mettere in discussione l'io: la scissione, la frammentazione e lo smarrimento dell'identità

Luigi Pirandello, da "Il fu Mattia Pascal", cap. VIII, *La nascita di Adriano Meis*; da "Uno, nessuno, centomila", libro I, cap. I, *Un piccolo difetto*.

D) STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

- Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse on-line.
- classroom

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale: momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e **all'ascolto attivo** da parte degli studenti;

Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, all'analisi approfondita e critica dei documenti (testi, immagini, video...); collegamenti ai "saperi" afferenti alle altre discipline; lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Lavoro domestico autonomo

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa: colloqui brevi

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: colloqui, analisi documentale, testi espositivi - argomentativi

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Le verifiche verranno svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo e distribuite nelle prime due settimane del modulo successivo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

MATERIA: STORIA

DOCENTE: FRIDA TRABUCCHI

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere ed acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).
Comprendere i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.

Conoscenza degli elementi essenziali che caratterizzano le diverse epoche storiche.

Riconoscere l'importanza dello studio della storia per la comprensione del presente.

Conoscere ed acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	2	1	1

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe, pur se di sole quattro studentesse inserite nella pluriclasse con studenti di III e IV, situazione che ha di fatto comportato il dimezzamento delle ore di lezione, si presenta eterogeneo e disomogeneo per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche.

Una sola studentessa ha frequentato regolarmente le lezioni, due hanno frequentato in modo più saltuario a causa degli impegni lavorativi, una non si è quasi mai presentata. Ciò ha inevitabilmente influito, in maniera differenziata, sull'acquisizione dei contenuti disciplinari e sulla maturazione di alcune competenze come quelle critica, argomentativa e interpretativa. Se in un caso conoscenze e competenze sono pienamente acquisite, negli altri casi permangono fragilità e incertezze.

Articolazione del programma svolto

Modulo 1- L'Europa dei nazionalismi

Politica, economia, società e cultura.

Fin de siècle: Belle époque, rivoluzione industriale e tensioni sociali.

Un clima di tensione fra le nazioni europee

"Pangermanesimo" e imperialismo tedesco

Il "Revanscismo" e l'antisemitismo in Francia: 1894: il caso Dreyfus.

L'impero austro-ungarico: un esperimento multietnico destinato a fallire

La polveriera balcanica

L'irredentismo in Italia

Triplice Intesa e Triplice Alleanza

Modulo 2 - La Grande guerra

L'attentato di Sarajevo.
L'Italia tra neutralisti ed interventisti.
I fronti e le fasi della guerra.
Guerra di movimento e guerra di posizione.
Una guerra planetaria
Una guerra di massa e di trincea.
L'industria e i nuovi armamenti.
La mobilitazione dei civili.
La svolta nel conflitto.
I "Quattordici punti di Wilson"
Il Trattato di Versailles.
La spartizione del Medio Oriente.

Modulo 3 - L'Europa dei totalitarismi

Le rivoluzioni russe e il totalitarismo di Stalin.
L'Italia dal dopoguerra al fascismo
1929: la prima crisi globale
Il nazismo

Modulo 4 - Il crollo dell'Europa

La Seconda guerra mondiale
La "guerra parallela" dell'Italia
Il quadro internazionale del dopoguerra
La costruzione europea

Modulo 5 - Da un mondo bipolare a un mondo multipolare

La "guerra fredda" e la decolonizzazione.
Il crollo del comunismo.
L'Italia repubblicana: la prima Repubblica

Modulo 6 - L'età attuale

L'Italia repubblicana: la seconda Repubblica.
Un mondo multipolare

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivo 11 - Città e comunità sostenibili

Le città nelle canzoni: testo, contesto
A. Celentano, *Il ragazzo della via Gluck*
G. Gaber, *Com'è bella la città*
P. Daniele, *Napule è*
L. Dalla, *Milano*
F. Guccini, *Bologna*

D) STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

- Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse on-line.
- classroom

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale: momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e **all'ascolto attivo** da parte degli studenti;

Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, all'analisi approfondita e critica dei documenti (testi, immagini, video...); collegamenti ai "saperi" afferenti alle altre discipline; lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Lavoro domestico autonomo

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa: colloqui brevi

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: colloqui, analisi documentale, testi espositivi - argomentativi

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Le verifiche verranno svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo e distribuite nelle prime due settimane del modulo successivo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

MATERIA Francese DOCENTE Barbara Bernardeschi

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2 di CUI DI LABORATORIO -
di CUI IN COMPRESENZA CON ALTRI DOCENTI -

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacent e
5		3	1	1

b) Obiettivi specifici della disciplina

1- Saper usare la lingua all'orale in situazioni varie e in modi più complessi rispetto alle classi precedenti, ampliando le conoscenze lessicali, in riferimento anche a linguaggi specifici. Scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti pertinenti a campi di interesse personale, utilizzando e sintetizzando informazioni ed argomentazioni tratte da varie fonti.

2- Saper analizzare in modo via via più autonomo testi di vario genere, evidenziando caratteri, contenuti, peculiarità; essere in grado di operare confronti con le altre discipline studiate.

3- Essere in grado di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro), ma in particolar modo sulla disciplina di indirizzo: il turismo.

4- Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio

5- Essere in grado di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti costruttivi tra la lingua madre e la lingua francese acquisendo consapevolezza delle analogie e delle differenze culturali

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>		3	1	
<i>obiettivo 2</i>		3	1	
<i>obiettivo 3</i>		3	1	
<i>obiettivo 4</i>		3		1
<i>obiettivo 5</i>		3	1	

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

- Il panorama del settore turistico in Francia
- Le tre forme di base del turismo: *interne, récepteur, émetteur*
- La differenza tra turista e visitatore
- Le principali forme di turismo: balneare, di montagna, culturale, religioso, sportivo, di affari, di salute, la crociera, i parchi di divertimento, il campeggio.

Modulo n° 2

- La comunicazione formale: la lettera ufficiale
- Le parti della lettera formale
- La posta elettronica
- La corrispondenza formale presso l'ufficio turistico

Modulo n° 3

- L'hôtellerie française: panorama del settore
- I mestieri del settore alberghiero: le directeur, le réceptionniste, le concierge, la lingère, la femme de chambre, la gouvernante
- Il mestiere di guida turistica: caratteristiche principali
- Itinerari turistici in Italia: la Basilica di San Pietro e i Musei Vaticani, la Cappella Sistina, gli Uffizi a Firenze, Venezia, Pompei

Modulo n° 4

- Itinerari turistici in Francia: Notre-Dame de Paris, le Louvre, le Château de Versailles

Modulo n° 5

- La Francia geografica
- Il clima
- Approfondimento sulle attrazioni turistiche del Monte Bianco e Chamonix
- I DROM e i COM: Martinique, Guadeloupe, Guyane Française, Polynésie Française, Nouvelle Calédonie
- La regione dell'Ile-de-France
- Parigi: i giardini del Luxembourg, la Conciergerie, la Sainte Chapelle, la Place de la Concorde, le Palais Bourbon, le Quartier Latin, Montmartre, la Tour Eiffel, le Centre Pompidou, le Musée d'Orsay
- Le tourisme en couleur
- I tre settori dell'economia

Modulo n° 6

- le attrazioni turistiche di alcune regioni francesi:

l'Alsazia, la Corsica, l'Alta e la Bassa Normandia, PACA, Centre

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo di riferimento da cui sono stati estrapolati dei dossier
- Gerlando Argento, *Ma belle saison*, SIMONE PER LA SCUOLA editore

- altri sussidi

Computer, video, articoli tratti da Internet o da riviste, dispense, fotocopie dal testo del docente

f) Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezio ne guida ta	lezione frontale	ricerca individu ale	ricerca o lavoro di gruppo	...flipped classroom.....
Mod .1	x	x			
Mod .2	x	x			
Mod .3	x	x			
Mod .4	x	x			
Mod .5	x	x			
Mod .6	x	x			x

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'Educazione Civica: le città sostenibili.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate œ

Prove non strutturate œ

specificare

Colloqui œ x

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3

2° quadrimestre prove scritte n° 3

l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

Si segnala una frequenza molto saltuaria di una corsista e l'abbandono da parte di un'altra.

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE EMMA GRASSO

Numero di ore di lezione settimanali 2

Numero di ore di lezioni convenzionali 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	2	1	1

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscere ed analizzare le risorse presenti di un territorio e i relativi spazi turistici. Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico delle caratteristiche del turismo. Saper analizzare il rapporto tra turismo e sostenibilità. Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano i diversi continenti e in modo approfondito su alcuni Stati. Saper leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche, analizzare le tabelle. Sapersi orientare e essere in grado di progettare semplici itinerari turistici a tema. Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio, conoscere i principali siti web del settore turistico.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

Il gruppo classe pur essendo di sole quattro studentesse è inserito in pluriclasse con alunni di terza e di quarta. Il programma è condizionato dalla riduzione della metà delle ore didattiche previste e dalla complessa gestione dell'attività didattica in un gruppo così eterogeneo, ciò ha influito sull'acquisizione dei contenuti disciplinari e sulla completa maturazione delle competenze. Ciò nonostante la prevalenza delle allieve ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, anche grazie al continuo impegno, in altri casi permangono alcune fragilità, ma comunque in maniera più che accettabile, mentre in un solo caso non è permessa la completa acquisizione a causa della frequenza e partecipazione alle verifiche in modo irregolare. Gli obiettivi fino alla data di presentazione del presente documento, sui moduli realizzati possono ritenersi perciò parzialmente acquisiti.

d) Articolazione e contenuti dei moduli

1° Modulo: Turismo nel mondo : flussi risorse e strutture

Conoscere il lessico specifico e i principali concetti geografici della disciplina. Conoscere le tipologie tradizionali e quelle più recenti del turismo odierno. L'importanza del patrimonio materiale e immateriale da tutelare e valorizzare. Le organizzazioni internazionali per il turismo.

2° Modulo: Costruzione di un itinerario turistico

Progettare itinerari turistici utilizzando tecnologie multimediali per lo sviluppo e la creazione di itinerari a tema. Utilizzare strumenti digitali per attività di ricerca e di studio, conoscere i principali siti web del settore turistico a cui proporli.

3° Modulo: L'Africa

Caratteristiche, flussi e risorse dell'Africa. Conoscere le principali tendenze turistiche africane. L'evoluzione delle principali mete turistiche africane.

4° Modulo: Oceania e Polinesia

Caratteristiche, flussi e risorse dell'Oceania e della Polinesia. Conoscere le principali

tendenze turistiche oceaniche e polinesiane. L'evoluzione delle principali mete turistiche.

5° Modulo: L'Asia

Caratteristiche, flussi e risorse dell'Asia. Conoscere le principali tendenze turistiche in asiatiche. L'evoluzione delle principali mete turistiche asiatiche.

Programma ancora da implementare dopo il 08/05/2024

6° Modulo: Le Americhe

Caratteristiche, flussi e risorse delle Americhe. Conoscere le principali tendenze turistiche americane. Conoscere le principali mete e tendenze turistiche americane.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- dispense dal testo: S. Bianchi, R. Koehler, "Scopri il mondo" - corso di geografia turistica, Milano 2022, ed. Deascuola;
- ricerche sul web di immagini o di documentari;
- carte geografiche, tematiche e tabelle;

f) Metodi d'insegnamento utilizzati

- Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, analisi di video e immagini
- Lavoro domestico autonomo, non laboratoriale

h) Metodi utilizzati per la verifica e valutazione

- per verifica formativa : colloqui brevi
- per verifica sommativa: analisi documentale ed esposizione elaborati prodotti

i) Numero di verifiche previste

Le verifiche sono svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo e distribuite nelle prime due settimane del modulo successivo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Città e comunità sostenibili analisi dati su un report della regione Toscana

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: TANZINI LORENZO

Numero di ore di lezione settimanali: 3

di cui di laboratorio: nessuna

di cui in co-presenza con altri docenti: nessuna

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5		2	1	2

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire conoscenze scientifiche mediante l'utilizzo di contenuti e metodi finalizzati ad un adeguato uso dell' interpretazione scientifica della realtà.
- 2- Acquisire informazioni corrette su idee e simboli che hanno segnato la realtà contemporanea.
- 3- Acquisire capacità logiche e critiche di rielaborazione, valutazione, collegamento interdisciplinare e sperimentale utilizzando contenuti, simboli e strumenti di calcolo.
- 4- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa.
- 5- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 6- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.
- 7- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe ha sempre seguito con correttezza, prendendo costantemente appunti e partecipando con attenzione alle lezioni; l'atteggiamento nei riguardi della materia è stato, nel complesso, sempre apprezzato. Talvolta, un' attitudine ed uno studio individuale non sempre propenso ad approfondire la disciplina, non hanno permesso di problematizzare gli argomenti proposti, né di procedere ad uno sguardo più ampio su tutto il percorso affrontato. La preparazione raggiunta dal corpo classe è da considerarsi sufficiente.

Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale non è stato realizzato completamente.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1: FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Campo di esistenza di una funzione
- Determinazione del campo di esistenza di funzioni algebriche di vario tipo

Modulo n° 2: LIMITE DI UNA FUNZIONE

- Introduzione al concetto di limite
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata $0/0$
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito su infinito
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito meno infinito.
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati)
- Asintoti verticali e orizzontali

Modulo n° 3: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di funzione derivabile e derivata di una funzione
- Rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata destra e sinistra
- Derivata delle funzioni fondamentali e regole di derivazione

Modulo n° 4: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Derivata di una funzione composta
- Significato geometrico di derivata
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo generico punto
- Punti stazionari di una funzione

Modulo n° 5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di De L'Hopital

Modulo n° 6: STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Teorema di Fermat
- Punti di massimo e minimo relativo di una funzione e loro ricerca
- Punti a tangente orizzontale.

Programma da svolgere dopo il giorno 08/05/2024, da implementare nel modulo 6.

- Funzioni concave e funzioni convesse
- Punti di flesso di una funzione a tangente obliqua
- Studio di una funzione algebrica intera e fratta

Programma da svolgere dopo il giorno 08/05/2024, da implementare nel modulo 2:

- Asintoti di una funzione

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: appunti

Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nell'attività didattica sviluppata nel corso dell'anno, si è cercato di coinvolgere gli alunni, semplificando la trattazione teorica degli argomenti, e privilegiando le applicazioni pratiche, con lo svolgimento di esercitazioni svolte in classe.

Si è attuata una strategia di recupero laddove se ne è presentata la necessità, durante lo svolgimento delle esercitazioni stesse, dedicando spazio alla ripetizione e al richiamo di argomenti pregressi, sfruttando ad esempio le ore di mentoring.

Il metodo di lavoro è stato quello classico: la lezione si è svolta normalmente con una spiegazione frontale da parte del docente.

Ogni nuovo argomento introdotto è sempre stato corredato dallo svolgimento di esercizi o esempi fatti alla lavagna dal docente per la prima volta e, poi, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

E' stato dedicato maggiore approfondimento alla trattazione del concetto di derivata di una funzione e al calcolo differenziale in generale, compreso lo studio di una generica funzione.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate x

prove non strutturate

Colloqui

verifica sommativa:

Numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove scritte n° 3

2 quadrimestre: prove scritte n° 3

MATERIA DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

DOCENTE ENZA PASCARETTA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	3		1	1

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza della struttura della situazione contabile finale ed il bilancio d'esercizio.
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche..
- Programmazione e pianificazione nelle imprese turistiche.
- Conoscere il marketing in tutte le sue forme ed il marketing territoriale.
- Conoscenza Gli strumenti di comunicazione e promozione in ambito turistico.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La prevalenza delle allieve ha raggiunto a pieno gli obiettivi didattici prefissati grazie alla assidua frequenza ed al continuo impegno profuso. La mancanza di una regolare frequenza le ha, inoltre, impedito di conseguire la capacità di acquisire una visione completa della materia . Gli obiettivi raggiunti possono ritenersi perciò parzialmente acquisiti e solo sulla parte fino ad oggi svolta. Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale e calibrato sulla struttura pluriclasse, condizionato dalla riduzione della metà delle ore didattiche previste, è stato realizzato, fino alla data di presentazione del presente documento, sui seguenti moduli:

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1: Situazione contabile finale e bilancio delle imprese turistiche

La situazione contabile finale

Bilancio d'esercizio

Schema e contenuto dello Stato patrimoniale

Schema e contenuto del Conto economico

Analisi di bilancio per indici

Indici di redditività

indici di liquidità.

Modulo n° 2: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

L'analisi dei costi

I costi: definizione e classificazione

La rappresentazione grafica dei costi

Il controllo dei costi: il direct costing

Il metodo del direct costing.

Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing.

Il controllo dei costi: il full costing

Il metodo del full costing

Le configurazioni di costo

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

L'analisi del punto di pareggio

La rappresentazione grafica del BEP

Modulo n° 3: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

I tour operator

L'attività di un tour operator

I pacchetti turistici a catalogo

La fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo

La fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo

I principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici

Il contratto di allotment

Il contratto vuoto per pieno

La predisposizione del programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il metodo del full costing

Il metodo del BEP

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Distribuzione, promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo

Modulo n° 4: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

La pianificazione strategica

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa

Gli obiettivi strategici aziendali

Le strategie aziendali

I piani aziendali

Il business plan

Le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale

Il contenuto del business plan

Il contenuto di un piano di marketing

Il budget

Le funzioni del budget

Modulo n° 4: Marketing territoriale

Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

La destinazione turistica

Il prodotto/destinazione

Il marketing territoriale

Ruolo svolto dagli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Gli strumenti di comunicazione e promozione
Il marchio territoriale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- altri sussidi: materiali in possesso dell'insegnante

f) Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	x		x		
mod.2	x		x		
mod.3	x		x		
mod. 4	x		x		
mod. 5	x		x		
Mod.6	x		x		

e) Metodi d'insegnamento utilizzati

Le lezioni sono state condotte con un impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali degli allievi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, di calcoli matematici semplici e complessi. Il gruppo classe pur a fatica ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica. Non sempre hanno partecipato tutti alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte.

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nella trattazione della ed.civica, si è svolto l'approfondimento degli argomenti di seguito riportati svolti nel contesto di una programmazione multidisciplinare concordata tra materie curriculari:

- Le città più green d'Europa .ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell'agenda 2030
- Le smart city, le città più Smart del mondo.
- Sviluppo sostenibile: Turismo sostenibile,il progetto NEOM e le città del futuro.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Colloqui e dibattito in classe

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove orali n° 3

2° quadrimestre prove orali n° 3